

意语阅读：《木偶奇遇记》 26 PDF转换可能丢失图片或格式，建议阅读原文

https://www.100test.com/kao_ti2020/148/2021_2022__E6_84_8F_E8_AF_AD_E9_98_85_E8_c105_148878.htm 26. Pinocchio va co
suoi compagni di scuola in riva al mare, per vedere il terribile
Pesce-cane. Pinocchio a scuola Il giorno dopo Pinocchio and ò alla
scuola comunale. Figuratevi quelle birbe di ragazzi, quando videro
entrare nella loro scuola un burattino! Fu una risata, che non finiva pi
ù . Chi gli faceva uno scherzo, chi un altro. chi gli levava il berretto
di mano. chi gli tirava il giubbettino di dietro. chi si provava a fargli
collinchiostro due grandi baffi sotto il naso. e chi si attentava perfino
a legargli dei fili ai piedi e alle mani per farlo ballare. Per un poco
Pinocchio us ò disinvoltura e tir ò via. ma finalmente, sentendosi
scappar la pazienza, si rivolse a quelli, che pi ù lo tafanavano e si
pigliavano gioco di lui, e disse loro a muso duro: "Badate, ragazzi: io
non son venuto qui per essere il vostro buffone. Io rispetto gli altri e
voglio essere rispettato." "Bravo berlicche! Hai parlato come un libro
stampato!" urlarono quei monelli, buttandosi via dalle matte risate: e
uno di loro, pi ù impertinente degli altri, allung ò la mano collidea
di prendere il burattino per la punta del naso. Ma non fece a tempo:
perch é Pinocchio stese la gamba sotto la tavola e gli consegn ò una
pedata negli stinchi. "Ohi! che piedi duri!" url ò il ragazzo
stropicciandosi il livido che gli aveva fatto il burattino. "E che
gomiti!... anche pi ù duri dei piedi!" disse un altro che, per i suoi
scherzi sguaiati, sera beccata una gomitata nello stomaco. Fatto sta
che dopo quel calcio e quella gomitata Pinocchio acquist ò subito la

stima e la simpatia di tutti i ragazzi di scuola: e tutti gli facevano mille carezze e tutti gli volevano un bene dell'anima. E anche il maestro se ne lodava, perché lo vedeva attento, studioso, intelligente, sempre il primo a entrare nella scuola, sempre l'ultimo a rizzarsi in piedi, a scuola finita. Il solo difetto che avesse era quello di bazzicare troppi compagni: e fra questi, ce n'erano molti monelli conosciutissimi per la loro poca voglia di studiare e di farsi onore. Il maestro lo avvertiva tutti i giorni, e anche la buona Fata non mancava di dirgli e di ripetergli più volte: "Bada, Pinocchio! Quei tuoi compagnacci di scuola finiranno prima o poi col farti perdere l'amore allo studio e, forse forse, col tirarti addosso qualche grossa disgrazia." "Non c'è pericolo!" rispondeva il burattino, facendo una spallucciata e toccandosi coll'indice in mezzo alla fronte, come per dire: "C'è tanto giudizio qui dentro!". Ora avvenne che un bel giorno, mentre camminava verso scuola, incontrò un branco dei soliti compagni, che andandogli incontro, gli dissero: "Sai la gran notizia?" "No." "Qui nel mare vicino è arrivato un Pesce-cane, grosso come una montagna." "Davvero?... Che sia quel medesimo Pesce-cane di quando affogò il mio povero babbo?" "Noi andiamo alla spiaggia per vederlo. Vieni anche tu?" "Io, no: voglio andare a scuola." "Che ti importa della scuola? Alla scuola ci andremo domani. Con una lezione di più o con una di meno, si rimane sempre gli stessi somari." "E il maestro che dirà?" "Il maestro si lascia dire. E' grave. pagato apposta per brontolare tutto il giorno." "E la mia mamma?" "Le mamme non sanno mai nulla", risposero quei malanni. "Sapete che cosa farò?" disse Pinocchio. "Il Pesce-cane

voglio vederlo per certe mie ragioni... ma ander ò a vederlo dopo la scuola." "Povero giucco!" ribatt é uno del branco. "Che credi che un pesce di quella grossezza voglia star l ì a fare il comodo tuo? Appena s è annoiato, piglia il dirizzone per un'altra parte. e allora chi s è visto s è visto." "Quanto tempo ci vuole di qui alla spiaggia?" domand ò il burattino. "Fra unora, siamo andati e tornati." "Dunque, via! e chi pi ù corre, è pi ù bravo!" grid ò Pinocchio. Dato cos ì il segnale della partenza, quel branco di monelli, coi loro libri e i loro quaderni sotto il braccio, si messero a correre attraverso ai campi. e Pinocchio era sempre avanti a tutti: pareva che avesse le ali ai piedi. Di tanto in tanto voltandosi indietro, canzonava i suoi compagni rimasti a una bella distanza, e nel vederli, ansanti, trafelati, polverosi e con tanto di lingua fuori, se la rideva proprio di cuore. Lo sciagurato in quel momento non sapeva a quali paure e a quali orribili disgrazie andava incontro!... 100Test 下载频道开通, 各类考试题目直接下载。详细请访问 www.100test.com